

VOLLEY

SuperLiga - A2 maschile - Serie B

Lube dai due volti, l'analisi di Gargiulo

«In casa siamo da playoff, fuori da salvezza»

Il centrale, fresco di rinnovo fino al 2029, sulla pesante sconfitta a Monza: «I brianzoli ci hanno messo in difficoltà dall'inizio alla fine»

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Roba da psicologi. Il costante mutamento della Lube tra casa e fuori diventa sempre più misterioso e preoccupante. Se nella precedente uscita esterna, a Padova, i biancorossi avevano perso 3-2, mercoledì a Monza la caduta è stata peggiore, oltre il 3-1 del risultato. E anche il centrale Gargiulo, tra i pochi con Nikolov a salvarsi specie per i muri che hanno riaperto la contesa nel terzo set, non si spiega le croniche difficoltà fuoricasa che finora hanno provocato 4 ko su 4 incontri. «Devo fare i complimenti agli avversari – afferma l'azzurro fresco di rinnovo fino al 2029 – per come hanno interpretato la partita, mettendoci in difficoltà dall'inizio alla fine. Da parte nostra qualcosa non quadra perché non è possibile raggiungere certi livelli in casa e poi ritrovarci a commentare queste amnesie in trasferta. Dobbiamo ragionare, capire e uscirne tutti insieme. Tutti giocano meglio in casa, ma quello che succede a noi è impossibile spiegarlo a parole, è come se in



Santiago Orduna, Mattia Bottolo e Giovanni Gargiulo della Lube

casa abbiamo un rendimento da team forte, da playoff e fuori da squadra salvezza. Oggi il nostro gioco non ha funzionato, a volte sembra che in trasferta non riusciamo a fare nemmeno i tre tocchi».

Parole forti, dette tra l'arrabbiato, il deluso e l'incredulo. In effetti a Monza e in diretta su Rai Sport, la Lube ha fatto una figuraccia, «cucinata» dal ritmo dei brianzoli che avevano sì fatto vedere segnali incoraggianti nelle

ultime gare, ma si presentavano penultimi e venivano da 5 ko. Alla Opiquid Arena hanno abbandonato il modulo a 3 schiacciatori ritrovando in sestetto Padar (bene al servizio) ma hanno giocato proprio da...Lube, im-

MALE LONTANO DA CIVITANOVA
«Qualcosa non va, non sono possibili rendimenti così differenti»

nendosi con le qualità spesso appannaggio dei civitanovesi, vale a dire aggressività, difesa, compattezza, reattività e lucidità. Medei le ha provate tutte, solo Bisotto non è entrato, ma la sua Lube si è innervosita per l'ultimo punto del primo set, contestato e da quel momento è stata ancor più scollata e fallace. Tanti i block fatti da Monza, 13, merito in particolare di Rohrs (4). Male Bottolo, che non è più rientrato da metà secondo set, così come Boninfante che non ha mostrato la freddezza abituale. Del resto parliamo pur sempre di un 21enne.

La Lube, appena rientrata, dovrà subire rifare i borsoni. Domani infatti è già tempo di SuperLiga e i vice campioni d'Italia sono attesi dall'anticipo della penultima giornata, a Modena. Alle 18 si gioca in un palazzetto che spesso intimorisce di suo, un altro handicap per la Lube da trasferta e i suoi fantasmi. Una gara importante anche per la classifica perché i biancorossi ora sono quinti e gli emiliani subito dietro sognano il sorpasso. Va ricordato che solo le prime quattro avranno il vantaggio del fattore campo per i quarti di Coppa Italia.

Serie B

Domani il derby tra Sios Novavetro e Paoloni Macerata



Il libero Lorenzo Plesca

SAN SEVERINO

Terza gara casalinga di fila per la Sios Novavetro San Severino nel campionato di B maschile di pallavolo. Domani alle 17 c'è il derby con la Paoloni Macerata: si gioca al palasport «Albino Ciarpica» su accordo delle due società dopo la richiesta della formazione maceratese di invertire il turno interno per il girone di ritorno. Dunque, i ragazzi di coach Federico Domizioli possono contare anche sul fattore campo al cospetto di un avversario che conoscono piuttosto bene, avendolo affrontato in precampionato. Nelle file della Sios Novavetro – reduce da due successi consecutivi (con Montorio per 3-0 e con Ravenna per 3-1) – è rientrato lo schiacciatore Skuodis dopo un mese di assenza per infortunio. La squadra sta crescendo in fatto di amalgama e sul piano tecnico. «Sabato con Ravenna abbiamo fatto vedere a sprazzi qualcosa di buono – ha detto il coach Federico Domizioli – contro un avversario giovane che potenzialmente è una squadra temibile. Abbiamo forzato un po' di più in battuta e abbiamo fatto una fase break positiva». Intanto, dopo sette giornate, questa la classifica del girone: Sab Group Rubicone 22, La Nef Re Salmone Osimo 20, San Marino 18, Querzoli Forlì 17, Loreto e Cavallino 4 Torri Ferrara 16, Paoloni Macerata 12, Hokkaido Bologna 11, Sios Novavetro 10, Pallavolo Sabini 8, M&G Scuola Pallavolo SsDarl 7, Don Celso Volley 6, Montorio 3, Conzar Pietro Pezzi Ravenna 2.

m. g.

A2 maschile

«Macerata ha in Karyagin il suo punto di riferimento»

Coach Giannini sul giocatore autore di 32 punti con Siena «Ora pensiamo a Taranto, una gara insidiosa»

MACERATA

Alla fine è stato vinto al tie break da Banca Macerata Fisiomed il braccio di ferro con Siena al termine di una gara combattuta dove spiccano i 32 punti di Denis Karyagin. «È nostro questo giocatore – dice Romano Giannini, coach dei maceratesi – che sa di essere un punto di riferimento, la squadra lo supporta e cerca di metterlo nelle migliori condizioni per esprimersi al massimo. Siena ha contato

su Nelli ma alla fine questo duello è stato vinto dal nostro Karyagin». C'è un altro aspetto che ha soddisfatto il tecnico, oltre alla vittoria e alla prova di Karyagin. «Ci sono state delle buone tematiche nel sideout, Garellò – spiega il coach – ha fatto bene per un set e mezzo e poi c'è stato Novello, ciò dà la possibilità di pensare che queste situazioni possano essere allenate e quindi avere più soluzioni in quei momenti». Ma ci sono altre voci che devono essere migliorate: 20 errori in battuta e fatti 7 muri. «Il servizio è un fondamentale che alleniamo molto, quello che mi fa arrabbiare è l'errore consecutivo prima di un giocatore e nella successiva battuta di un altro. In generale non ab-



Romano Giannini, tecnico della Banca Macerata Fisiomed

biamo fatto una bella gara in battuta e a muro, troppi alti e bassi e se non tieni il sideout rischi di non vincere».

Adesso la squadra è attesa da due trasferte: domenica a Taranto e nella successiva ad Aversa. «Pensiamo intanto a Taranto (penultima in classifica). Troveremo una squadra partita con certe aspettative e sicuramente sa-

rà arrabbiata. Dovremo pensare a noi stessi e ai ragazzi ripeto quanto sia importante fare bene in trasferta, quanto valore abbia riuscire a fare punti lontano da casa, anche se so in partenza che è difficile. Chi vuole salvarsi deve farlo in casa, chi invece vuole essere protagonista – conclude Giannini – deve ogni tanto fare un acuto lontano da casa, noi in trasferta abbiamo giocato bene ma finora c'è riuscito un acuto a Catania».

Durante la prima parte del terzo set lo schiacciatore ospite Luigi Randazzo è uscito dal campo per un risentimento. Il pallavolista, dopo essere stato accompagnato in infermeria, è stato trasferito all'ospedale di Macerata per i dovuti controlli del caso. Ieri inoltre ha sostenuto una visita al Policlinico Le Scotte di Siena. Dai controlli e dalla visita non è emersa nessuna anomalia, il giocatore sta bene e può tornare subito a disposizione del tecnico Petrella e pensare alla sfida di domenica contro Ravenna.